

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N.6P

nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco e Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 43/92 CE. Progetto: REALIZZAZIONE BAGNI A CARATTERE PERMANENTE REALIZZATA CON SISTEMA COSTRUTTIVO AMOVIBILE. REALIZZAZIONE DI BLOCCO SERVIZI ALLA SPIAGGIA A CARATTERE TEMPORANEO STAGIONALE CON SISTEMA COSTRUTTIVO AMOVIBILE - PDC - PERMESSO DI COSTRUIRE - CONSORZIO SOCIETA' COOPERATIVA LA BAIÀ.

Data: 02/05/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di maggio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

Viste le Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e "Uccelli" (Direttiva 147/2009/CE che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979);

Visto il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s. m e i.;

Vista la L.R. Marche n. 6 del 12.06.2007 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni per la Rete Natura 2000; in particolare visto l'art. 24 della L.R. Marche n. 6/2007, Gestione dei siti;

Vista la DGR Marche n. 1471 del 27 ottobre 2008, approvata ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 357/97, che ha adeguato le misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e per i Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 contenente criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS.

Vista la DGR marche n. 1661 del 30.1.2020 ad oggetto: Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza quale recepimento delle linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010e ss. mm. e ii..

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

Considerato che è pervenuta dal Comune di Ancona la richiesta di nulla osta prot. 785/2023 e integrato con nota 1285/2024 per l'intervento di REALIZZAZIONE BAGNI A CARATTERE PERMANENTE REALIZZATA CON SISTEMA COSTRUTTIVO AMOVIBILE. REALIZZAZIONE DI BLOCCO SERVIZI ALLA SPIAGGIA A CARATTERE TEMPORANEO STAGIONALE CON SISTEMA COSTRUTTIVO AMOVIBILE - PDC - PERMESSO DI COSTRUIRE - CONSORZIO SOCIETA' COOPERATIVA LA BAIÀ

In data 11/04/2024, è stato svolto un sopralluogo sul posto dal sottoscritto, dall'Arch. Caravaggi Vivian e dall'Agr. Elisabetta Ferroni;

Visto il verbale della Commissione Tecnica che si è tenuta il 16/04/2024

Data la pubblicazione della documentazione progettuale sul sito per le eventuali osservazioni del pubblico come previsto dalle nuove linee guida per la procedura di Valutazione di Incidenza “Appropriata”;

visto l’iter sopra descritto ed i tempi particolarmente ristretti richiesti dalla Regione, non è possibile attendere i 30 giorni dalla pubblicazione, tuttavia si tratta di un intervento più volte annunciato sui quotidiani locali e frutto di un bando pubblico emesso dal Comune di Ancona 2023.

La pratica ha quindi terminato il suo iter procedurale e pertanto è posta al rilascio del nulla osta e del parere di Valutazione di Incidenza.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

Vista la DGR Marche 1661 del 30/12/2020 recante le nuove Linee Guida della Regione per la Valutazione di Incidenza;

Tenuto conto che:

il sito di intervento si colloca in un contesto di estremo pregio ambientale, per la presenza, sia all’interno dell’area in concessione, sia nelle immediate vicinanze, di numerosi habitat di interesse comunitario sia terrestri che marini attualmente localmente degradati proprio per la presenza di attività turistico-balneari (problematica che interessa tutta Portonovo).

1. Per quanto riguarda l’eventuale incremento del carico antropico il progetto prevede la razionalizzazione degli spazi per la preparazione e vendita di alimenti che lascia presumere una maggiore affluenza di clientela, che non necessariamente consumerà il pasto al bar, ma potrà semplicemente consumarlo in spiaggia. Pur essendo difficile quantificare, quindi, l’affluenza di clientela e di conseguenza gli impatti derivanti dal possibile incremento del carico antropico, occorre considerare che tali impatti potranno verificarsi. Essendo già tutta l’area di Portonovo soggetta a un notevole impatto antropico per le attività turistico-balneari, si ritiene che il sistema ambientale non possa reggere ulteriori incrementi di carico antropico se non adeguatamente mitigati da azioni volte ad aumentare la consapevolezza dei fruitori sulle buone pratiche per la tutela degli habitat, oltre che da azioni dirette di miglioramento e tutela degli habitat, dove possibile.

2. Riguardo alla sottrazione di suolo in generale non è indispensabile la presenza delle piante perché sia presente l’habitat: le piante potrebbero non essere temporaneamente presenti per svariati fattori di “disturbo”, di origine naturale o antropica. Detto in altre parole l’habitat c’è anche se temporaneamente non c’è la vegetazione che lo caratterizza, ma questa potenzialmente vi potrà ricrescere, indipendentemente dal fatto che la causa della temporanea assenza della vegetazione sia un processo naturale o antropico (l’unica differenza è che nel primo caso non viene considerato un sintomo di degrado ovvero di cattivo stato di conservazione, mentre nel secondo caso sì).

Si ritiene quindi che la vegetazione erbacea esistente e di ridottissime dimensioni rilevate e fotografate durante il sopralluogo dell’11/04/2024 va favorita con la delimitazione della formazione vegetale con paletti e corde per mitigare gli impatti legati al calpestio, oltre a l’installazione di idonea cartellonistica che informi i fruitori sul valore ecologico di tale vegetazione.

3. L’habitat 9340 viene individuato su base fisionomico-strutturale e l’area individuata nel planivolumetrico come “area panoramica con balausta in legno” è da considerarsi vocata per la

formazione del mantello di vegetazione del bosco di leccio si ritiene necessario escludere la possibilità di utilizzo come accessorio allo stabilimento e prescrivere l'eliminazione della struttura ombreggiate e delle sedute lasciando solo la possibilità di realizzare la balaustra in legno.

In tale area, a fianco della scalinata è importante la messa in opera di un pannello che informi sul rischio di incendio e inquinamento da rifiuti legato alla fruizione del bosco.

4. Per quanto riguarda gli habitat marini presenti nel tratto di mare antistante il sito oggetto di intervento, anche in questo caso gli impatti attesi sono legati al possibile incremento del carico antropico, con aumento dell'effetto trampling (calpestio del fondale) nei confronti delle biocenosi habitat 1170 e del locale inquinamento da nitrati per il sovraffollamento dei bagnanti risulta pertanto importante l'installazione della segnaletica informativa e il monitoraggio delle biocenosi.

5. Nei confronti della fauna di interesse comunitario si ricorda il divieto di accesso ai cani sulle spiagge e pertanto non può essere realizzata l'area destinata ai cani.

DETERMINA

Di rilasciare, fatti salvi eventuali diritti di terzi, **parere positivo di Valutazione di incidenza** (fase di valutazione appropriata), *in quanto, sulla base dei dati forniti e valutati e delle conoscenze in possesso dell'Ente, è possibile concludere che l'intervento non determinerà incidenze significative sui siti N2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso in riferimento agli obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, il parere positivo è subordinato al rispetto integrale delle prescrizioni riportate di seguito;*

Le prescrizioni sono le seguenti:

- 1) Prima dell'inizio, il suolo dovrà essere il più possibile bonificato dagli inerti estranei all'ambiente: frammenti di cemento, laterizi, plastica, ferro ecc.;
- 2) Il blocco servizi per la spiaggia, di carattere amovibile stagionale, e quindi rimosso secondo le modalità di concessione e comunque non superiore ai 180 gg previsti dal DPR 380/01, deve essere collocato all'interno dell'azzonamento individuato nel perimetro comparto 8 del PPE di Portonovo; resta inteso che le modalità d'attuazione indicate nel PPE di Portonovo per entrambi i comparti sono di esclusiva competenza del Comune;
- 3) Il percorso pedonale dovrà rispettare quanto stabilito dal Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (punto 8.0.2 - spazi di manovra) e dovrà essere rimosso in tutta la sua interezza a fine stagione;
- 4) Lo scavo della fognatura dovrà essere effettuato per tutta la sua lunghezza all'interno della sede della strada nella parte asfaltata (in nessun caso lo scavo dovrà interessare l'area a bosco subito contermina, né gli ambiti laterali della strada stessa);
- 5) considerata la vicinanza con aree boscate è ammesso per le lampade esterne emissioni luminose esclusivamente nel campo della luce di colore rosso/arancio e sensore di movimento per l'accensione della luce esterna dei bagni.
- 6) Delimitazione con paletti e corde della formazione erbacea esistente e di ridottissime dimensioni rilevate e fotografate durante il sopralluogo dell'11/04/2024 e allegate in calce alla presente, oltre all'installazione del pannello n. 1 per l'informativa dei fruitori.
- 7) Nell'area individuata nel planivolumetrico come "area panoramica con balaustra in legno" si esclude la possibilità di utilizzo come accessorio allo stabilimento e pertanto si prescrive l'eliminazione della struttura ombreggiate e delle sedute lasciando solo la possibilità di realizzare la balaustra in legno. In tale area, a fianco della scalinata è importante la messa in opera del pannello n. 2 che informi sul rischio di incendio e inquinamento da rifiuti legato alla fruizione del bosco.
- 8) Per quanto riguarda gli habitat marini si prescrive l'installazione del pannello n. 3 che informi sulle pressioni che incidono sull'habitat 1170 legate all'incremento del carico antropico, con aumento

dell'effetto trampling (calpestio del fondale e del locale inquinamento da nitrati per il sovraffollamento dei bagnanti

- 9) Sempre legato alle biocenosi marine viene prescritta la necessità di un monitoraggio biennale delle biocenosi marine monitorate nello specchio di mare antistante la concessione, volto a confermare l'assenza di impatti negativi significativi sugli habitat marini e le specie di interesse comunitario e pertanto dovrà essere effettuato nello stesso periodo e con le stesse modalità di quello già realizzato, e una sezione del report dovrà essere dedicata al confronto dei dati quantitativi di abbondanza e ricoprimento da un anno all'altro, così da individuare il trend delle popolazioni delle specie più importanti e dello stato di conservazione delle biocenosi più sensibili.
- 10) Nei confronti della fauna di interesse comunitario si ricorda il divieto di accesso ai cani sulle spiagge così come indicato nella misura di conservazione RE 07 e pertanto non può essere realizzata l'area destinata ai cani.
- 11) tutte le azioni e misure di mitigazione di cui l'elaborato Valutazione di Incidenza sono da considerarsi aventi valore prescrittivo, e in particolare:
 - Il progetto del verde prevede solo l'abbattimento di esemplari morti e senescenti, pericolosi per i fruitori del futuro stabilimento.
 - Nei pressi della zona dei servizi igienici, verrà posta una siepe di Lentisco (*Pistacia Lentisco*)
 - Per la compensazione e la siepe di lentisco il materiale vivaistico deve provenire dai Vivai AMAP,

Misura	Descrizione misura correttiva	Impatto potenziale
1	Piantumazione come da planimetria del dott. agr. M. Mazzoni esemplari di Alloro, Lentisco, e Alaterno con accorgimenti indicati in relazione botanica	Impatto nuove strutture stagionali. Mancato attecchimento essenze
2	Raccolta giornaliera di eventuali rifiuti abbandonati nell'area. Manutenzione ordinaria dell'intera area per il decoro e la promozione della Baia	Abbandono di rifiuti
3	Abbattimento esemplari di pitosforo come concordato con Ente Parco	Proliferazione specie infestanti
4	Non sono previsti movimenti terra se non la sistemazione del piano di appoggio per il tavolato del percorso pedonale e del chiosco	Disturbo alla fauna, danneggiamento/sottrazione habitat e trasformazioni territoriali in genere
5	Durata temporale stagionale di 5 mesi	
6	Fascia di rispetto per la lecceta situata a monte dello stabilimento tramite protezione realizzata con paletti in legno e fune	
7	Apposizione cartellonistica informativa e di invito a norme di fruizione rispettose dell'ambiente	Riduzione pressioni da calpestio e balneazione su habitat e contributo alla fruizione responsabile del Parco tramite l'incremento della conoscenza riguardo le specie e attraverso la sensibilizzazione del pubblico riguardo l'importanza ecologica delle stesse.
8	L'idea progettuale presentata si integra con il progetto "Sentieri per tutti" del Parco del Conero, permettendo l'abbattimento di barriere architettoniche per una completa accessibilità. Il percorso pedonale proposto è stato condiviso con l'Ente Parco e modificato nel corso della progettazione al fine di un miglior collegamento con gli interventi previsti dall'Ente Parco.	Fruizione non responsabile e consapevole del territorio del Parco
9	Raccolta del legname presente in spiaggia da accatastarsi nell'area adiacente e quella di intervento in previsione della realizzazione di un'aula didattica a cura dell'Ente Parco atta a	Sottrazione habitat. Contributo alla fruizione responsabile del Parco.

- 12) I divieti di cui all'Ordinanza del Comune di Ancona n° 31 del 24/04/2019 che vieta l'utilizzo di plastica monouso non compostabile o biodegradabile nelle spiagge e litorali nonché per la somministrazione e distribuzione a qualsiasi titolo di alimenti e bevande da parte degli esercenti di attività commerciali e artigianali, è opportuno che siano mantenuti anche qualora l'ordinanza dovesse non essere più in vigore;
- 13) Oltre a quanto previsto dalla normativa di settore in merito alla prevenzione incendi si sottolinea l'importanza sia dell'inserimento del nuovo stabilimento nel piano di protezione civile del Comune sia della presenza di presidi antincendio in posizione strategica per agevolare lo spegnimento di possibili incendi boschivi che dovessero innescarsi;



La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

	<p style="text-align: center;">ENTE Parco Regionale del Conero Via Peschiera, 30 – 60020 Sirolo (AN)</p>	<p style="text-align: center;">VERBALE N. 157 bis COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 16/04/2024</p>
---	---	--

Il giorno 16/04/2024 alle 15:00 si è riunita la Commissione Tecnica nominata con delibera di Consiglio Direttivo n. 33 del 18.07.2019 per l'espressione del parere in merito agli Atti Edilizi ed Urbanistici finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 N.T.A. del Piano del Parco.

presente assente

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CANTANI Arch. Piero
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DIGNANI Dott.Geol. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PERNA Dott. Paolo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANTONI Dott.Agr. Alessio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANNINI Dott. Marco

Si dà atto che il Direttore svolge anche la funzione di Segretario e che sono presenti:

- Parch. Ludovico Caravaggi Vivian responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta di carattere urbanistico come previsto nella Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009.

Dopo aver preso visione di ogni singola richiesta pervenuta e dei relativi referti istruttori il direttore per competenza diretta per il rilascio ovvero non rilascio di nulla osta relationa alla Commissione Tecnica che esprime i seguenti pareri:

8 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	785	del	25/03/2024
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	46197	del
Ditta richiedente	CONSORZIO SOCIETA' COOPERATIVA LA BAIÀ			
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	REALIZZAZIONE BAGNI A CARATTERE PERMANENTE REALIZZATA CON SISTEMA COSTRUTTIVO AMOVIBILE. REALIZZAZIONE DI BLOCCO SERVIZI ALLA SPIAGGIA A CARATTERE TEMPORANEO STAGIONALE CON SISTEMA COSTRUTTIVO AMOVIBILE - PDC - PERMESSO DI COSTRUIRE - CONSORZIO SOCIETA' COOPERATIVA LA BAIÀ			
Localizzazione	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO			

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OST e parere positivo di Valutazione di incidenza Le prescrizioni sono le seguenti:

Prima dell'inizio, il suolo dovrà essere il più possibile bonificato dagli inerti estranei all'ambiente: frammenti di cemento, laterizi, plastica, ferro ecc.;

Il blocco servizi per la spiaggia, di carattere amovibile stagionale, e quindi rimosso secondo le modalità di concessione e comunque non superiore ai 180 gg previsti dal DPR 380/01, deve essere collocato all'interno dell'azzonamento individuato nel perimetro comparto 8 del PPE di Portonovo; resta inteso che le modalità d'attuazione indicate nel PPE di Portonovo per entrambi i comparti sono di esclusiva competenza del Comune;

Il percorso pedonale dovrà rispettare quanto stabilito dal Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (punto 8.0.2 - spazi di manovra) e dovrà essere rimosso in tutta la sua interezza a fine stagione;

Lo scavo della fognatura dovrà essere effettuato per tutta la sua lunghezza all'interno della sede della strada nella parte asfaltata (in nessun caso lo scavo dovrà interessare l'area a bosco subito contermini, né gli ambiti laterali della strada stessa);

considerata la vicinanza con aree boscate è ammesso per le lampade esterne emissioni luminose esclusivamente nel campo della luce di colore rosso/arancio e sensore di movimento per l'accensione della luce esterna dei bagni.

Delimitazione con paletti e corde della formazione erbacea esistente e di ridottissime dimensioni rilevate e fotografate durante il sopralluogo dell'11/04/2024, oltre all'installazione del pannello n. 1 per l'informativa dei fruitori.

Nell'area individuata nel planivolumetrico come "area panoramica con balausta in legno" si esclude la possibilità di utilizzo come accessorio allo stabilimento e pertanto si prescrive l'eliminazione della struttura ombreggiata e delle sedute lasciando solo la possibilità di realizzare la balausta in legno. In tale area, a fianco della scalinata è importante la messa in opera del pannello n. 2 che informi sul rischio di incendio e inquinamento da rifiuti legato alla fruizione del bosco.

Per quanto riguarda gli habitat marini si prescrive l'installazione del pannello n. 3 che informi sulle pressioni che incidono sull'habitat 1170 legate all'incremento del carico antropico, con aumento dell'effetto trampling (calpestio del fondale e del locale inquinamento da nitrati per il sovraffollamento dei bagnanti

Sempre legato alle biocenosi marine viene prescritta la necessità di un monitoraggio biennale delle biocenosi marine monitorate nello specchio di mare antistante la concessione, volto a confermare l'assenza di impatti negativi significativi sugli habitat marini e le specie di interesse comunitario e pertanto dovrà essere effettuato nello stesso periodo e con le stesse modalità di quello già realizzato, e una sezione del report dovrà essere dedicata al confronto dei dati quantitativi di abbondanza e ricoprimento da un anno all'altro, così da individuare il trend delle popolazioni delle specie più importanti e dello stato di conservazione delle biocenosi più sensibili.

Nei confronti della fauna di interesse comunitario si ricorda il divieto di accesso ai cani sulle spiagge così come indicato nella misura di conservazione RE 07 e pertanto non può essere realizzata l'area destinata ai cani.

tutte le azioni e misure di mitigazione di cui l'elaborato Valutazione di Incidenza sono da considerarsi aventi valore prescrittivo, e in particolare:

- Il progetto del verde prevede solo l'abbattimento di esemplari morti e senescenti, pericolosi per i fruitori del futuro stabilimento.
- Nei pressi della zona dei servizi igienici, verrà posta una siepe di Lentisco (Pistacia Lentisco)
- Per la compensazione e la siepe di lentisco il materiale vivaistico deve provenire dai Vivai AMAP,

Misura	Descrizione misura correttiva	Impatto potenziale
1	Piantumazione come da planimetria del dott. agr. M. Mazzoni esemplari di Alloro, Lentisco, e Alaterno con accorgimenti indicati in relazione botanica	Impatto nuove strutture stagionali. Mancato attecchimento essenze
2	Raccolta giornaliera di eventuali rifiuti abbandonati nell'area. Manutenzione ordinaria dell'intera area per il decoro e la promozione della Baia	Abbandono di rifiuti
3	Abbattimento esemplari di pitosforo come concordato con Ente Parco	Proliferazione specie infestanti
4	Non sono previsti movimenti terra se non la sistemazione del piano di appoggio per il tavolato del percorso pedonale e del chiosco	Disturbo alla fauna, danneggiamento/sottrazione habitat e trasformazioni territoriali in genere
5	Durata temporale stagionale di 5 mesi	
6	Fascia di rispetto per la lecceta situata a monte dello stabilimento tramite protezione realizzata con paletti in legno e fune	
7	Apposizione cartellonistica informativa e di invito a norme di fruizione rispettose dell'ambiente	Riduzione pressioni da calpestio e balneazione su habitat e contributo alla fruizione responsabile del Parco tramite l'incremento della conoscenza riguardo le specie e attraverso la sensibilizzazione del pubblico riguardo l'importanza ecologica delle stesse.
8	L'idea progettuale presentata si integra con il progetto "Sentieri per tutti" del Parco del Conero, permettendo l'abbattimento di barriere architettoniche per una completa accessibilità. Il percorso pedonale proposto è stato condiviso con l'Ente Parco e modificato nel corso della progettazione al fine di un miglior collegamento con gli interventi previsti dall'Ente Parco.	Fruizione non responsabile e consapevole del territorio del Parco
9	Raccolta del legname presente in spiaggia da accatastarsi nell'area adiacente e quella di intervento in previsione della realizzazione di un'aula didattica a cura dell'Ente Parco	Sottrazione habitat. Contributo alla fruizione responsabile del Parco.

I divieti di cui all'Ordinanza del Comune di Ancona n° 31 del 24/04/2019 che vieta l'utilizzo di plastica monouso non compostabile o biodegradabile nelle spiagge e litorali nonché per la somministrazione e distribuzione a qualsiasi titolo di alimenti e bevande da parte degli esercenti di attività commerciali e artigianali, è opportuno che siano mantenuti anche qualora l'ordinanza dovesse non essere più in vigore;

Oltre a quanto previsto dalla normativa di settore in merito alla prevenzione incendi si sottolinea l'importanza sia dell'inserimento del nuovo stabilimento nel piano di protezione civile del Comune sia della presenza di presidi antincendio in posizione strategica per agevolare lo spegnimento di possibili incendi boschivi che dovessero innescarsi;

Sirolo, li 16/04/2024

CANTANI Arch. Piero
DIGNANI Dott. Geol. Andrea
PERNA Dott. Paolo
SANTONI Dott. Agr. Alessio
ZANNINI Dott. Marco

